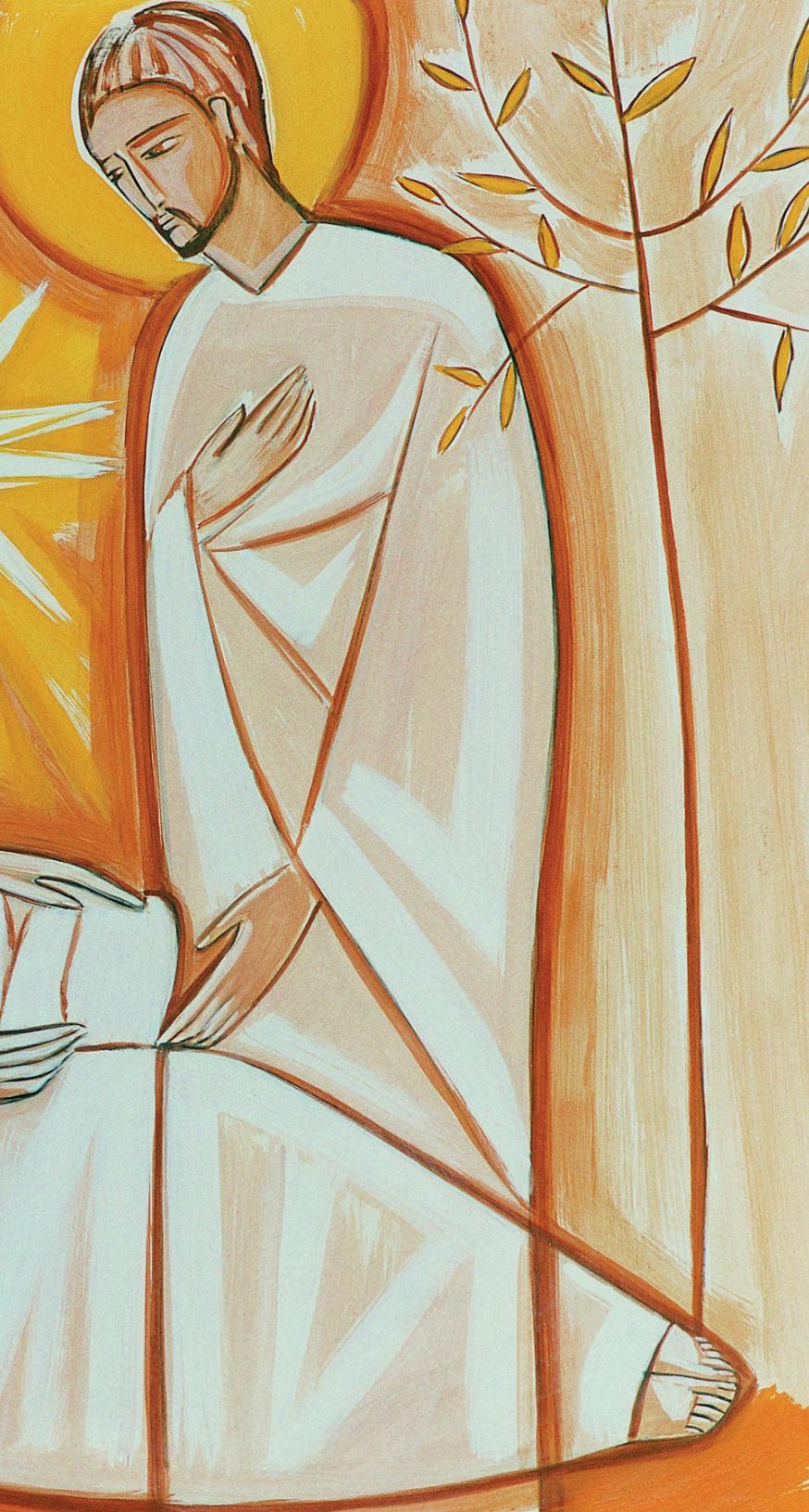


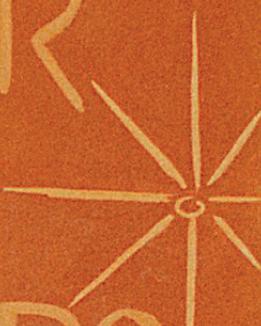


Natale

TEMPO DI



VER
BU
CARO
FACTU
EST



TEMPO DI
Natale

*A cura del direttore
dell'Ufficio Liturgico,
don Davide*

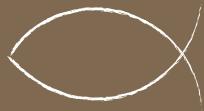
Il tempo del Natale si apre come un cammino di luce e di bellezza, una via pulchritudinis che conduce a contemplare il volto di Dio reso visibile nella carne fragile di un Bambino. È il mistero della bellezza che si fa prossimità, che si piega sulla storia per trasfigurarla dall'interno. Nella notte di Betlemme la luce non irrompe con clamore, ma si posa come una carezza sul mondo, rivelando un Dio che non abita la distanza, ma la tenerezza. La bellezza che il Natale svela è quella della gratuità, della povertà che diventa ric-

chezza, dell'amore che si fa dono e si lascia contemplare nella semplicità di un volto umano.

Questa luce che nasce nel silenzio della grotta si espande nel tempo liturgico fino a raggiungere la solennità dell'Epifania a tutti i popoli. I Magi, cercatori di senso e di verità, si lasciano guidare dalla luce della stella che orienta, una *luce gentile* che invita al cammino e al desiderio. In essi si compie il riconoscimento universale della bellezza divina: la stella li conduce non verso un trono, ma verso una culla; non verso un re potente, ma verso un bambino povero. È la rivelazione di una bellezza umile e di infondere speranza nelle notti dell'umanità. Nell'Epifania la luce di Dio attraversa le frontiere, unisce le genti, apre gli occhi di chi cerca con purezza, e fa risplendere il volto del Salvatore come segno di pace e di salvezza per tutti.

Il percorso di questa luce trova il suo compimento nel Battesimo del Signore, quando sulle rive del Giordano si manifesta la pienezza della bellezza divina. La voce del Padre proclama l'amore per il Figlio, e lo Spirito Santo scende come colomba, consacrando Gesù all'opera di redenzione. È ancora una volta la bellezza dell'umiltà che si rivela: il Figlio di Dio si mescola ai peccatori, si immerge nelle acque della nostra storia per santificiarla, per riempirla della luce nuova della grazia. In quel gesto di immersione e di rivelazione si svela la bellezza dell'amore trinitario, la comunione che salva e rinnova tutto ciò che tocca.

Il tempo di Natale, dall'incarnazione al Battesimo di Gesù, è dunque il tempo della manifestazione della bellezza di Dio che si fa luce per ogni uomo. È la via della bellezza che trasforma lo sguardo. Contemplando questa *luce gentile*, la Chiesa è chiamata a diventare essa stessa riflesso di quella bellezza che salva, testimone di una speranza che non delude, segno di una luce che continua a risplendere nelle tenebre del mondo. In questa *via pulchritudinis*, ogni credente è invitato a lasciarsi illuminare, a lasciarsi trasformare, per divenire nel mondo una piccola epifania della Bellezza divina che ha preso dimore tra noi.



INDICAZIONI LITURGICHE

Il Tempo di Natale comincia con i Primi Vespri del Natale del Signore, la sera della vigilia del 25 dicembre, e arriva fino alla domenica che segue la solennità dell'Epifania, dedicata alla festa del Battesimo del Signore.

Lezionario festivo ANNO A

Lezionario feriale «**PER I TEMPI FORTI**» **Tempo di Natale**

Liturgia delle Ore Volume I

Colore liturgico Bianco

La Messa della **notte di Natale** non si può anticipare alle ore vespertine o serali ma deve essere celebrata a mezzanotte. Al pomeriggio o alla sera del 24 dicembre non si celebra la Messa del giorno di Natale, né quella della **notte**, ma si celebra la Messa **vespertina nella Vigilia**; tuttavia seri motivi di ordine pastorale possono suggerire la scelta del formulario più adatto.

A Natale tutti i sacerdoti possono (ma non è obbligatorio) celebrare o concelebrare tre Messe, purché nella celebrazione si attengano all'orario corrispondente: **notte, aurora, giorno**. Si eviti, però, di celebrare le tre Messe una dopo l'altra, a qualsiasi ora e senza la dovuta necessità e solennità. Le **tre Messe di Natale** sono giustificate principalmente da motivi pastorali più che da devozione personale.

La solennità del Natale del Signore ha una sua **Ottava**. Nella domenica tra l'ottava si celebra la festa della Santa Famiglia. Il 1° gennaio, giorno ottavo del Natale del Signore, si celebra la solennità di Maria SS. Madre di Dio.

26

Venerdì

**SANTO STEFANO,
PRIMO MARTIRE**

Festa (rosso)

Messa propria, *Gloria*, pref. e ricordo di Natale nella preghiera eucaristica
LEZIONARIO DEI SANTI

At 6,8-10,7,54-60;

Sal 30,3,6-8a.1;

Mt 10,17-22

Liturgia delle Ore

Ufficio, Lodi e Ora media dal Proprio di S. Stefano; Vespri come ai II Vespri di Natale, dalla Lettura breve in poi dal Proprio del 26 dicembre

27

Sabato

**SAN GIOVANNI,
APOSTOLO
ED EVANGELISTA**

Festa (bianco)

Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. e ricordo di Natale nella preghiera eucaristica
LEZIONARIO DEI SANTI

1Gv 1,1-4;

Sal 96,1-2,5-6,11-12;

Gv 20,2-8

Liturgia delle Ore

Ufficio, Lodi e Ora media dal Proprio di san Giovanni

•••

PUTIGNANO: SANTO STEFANO, primo martire, patrono principale della città
- **SOLENNITÀ** (rosso), [2] e [A]

Diac. Giuseppe Carucci,
Diac. Rocco Giannini
(2000)

•••

Don Kuriakose Arockiasamy (2000); Don Giuseppe Goffredo (2005)
+ S. Ecc. Mons. Martino Scarafale (2011)

29

Lunedì

Quinto giorno
fra l'ottava di Natale
(bianco)

Messa propria, Gloria, Pref.
e ricordo di Natale nella
preghiera eucaristica
LEZIONARIO FERIALE

TEMPI FORTI

1Gv 2,3-11;
Sal 95,1-3.5b-6;
Lc 2,22-35

Liturgia delle Ore

Ufficio dell'ottava come al
29 dicembre.

All'Ora media ant. del
Tempo di Natale,
Salmi del Gio. I sett.

30

Martedì

Sesto giorno
fra l'ottava di Natale
(bianco)

Messa propria, *Gloria*,
pref. e ricordo di Natale
nella preg. eucaristica
LEZIONARIO FERIALE

TEMPI FORTI

1Gv 2,12-17;
Sal 95,7-10;
Lc 2,36-40

Liturgia delle Ore

Ufficio dell'ottava come al
30 dicembre.

All'Ora media ant. del
Tempo di Natale,
Salmi del Mar. I sett.

31

Mercoledì

Settimo giorno
fra l'ottava di Natale
(bianco)

Messa mattutina propria,
Gloria, pref. e ricordo
di Natale nella preg.
eucaristica

LEZIONARIO FERIALE

TEMPI FORTI

1Gv 2,18-21;
Sal 95,1-2.11-13;
Gv 1,1-18

Liturgia delle Ore

fino a Nona
Ufficio dell'ottava come
al 31 dicembre.
All'Ora media ant. del
Tempo di Natale,
Salmi del Mar. I sett.

...

 Diac. Cosimo Scagliusi
(2013)

IL RINGRAZIAMENTO DI FINE D'ANNO

Oggi, in un'ora pastoralemente opportuna, nelle chiese parrocchiali, si celebri, con rito solenne, il ringraziamento a Dio per i benefici ricevuti durante l'anno trascorso. In tale occasione è tradizione cara al nostro popolo cantare l'inno *Te Deum*. Se si ritiene opportuno l'inno potrebbe essere cantato in italiano o essere sostituito con un altro solenne canto di ringraziamento. Se non si celebra la Messa vespertina, il canto del *Te Deum* può inserirsi in una celebrazione della Parola, conclusa dalla benedizione eucaristica. Se invece si celebra la Messa vespertina, le intenzioni tipiche del ringraziamento di fine d'anno si possono inserire nella Preghiera dei fedeli e il *Te Deum* si canta dopo la comunione; dopo il canto si recita l'orazione dopo la comunione e si può concludere la celebrazione con la benedizione solenne riportata alla pagina 457 del Messale Romano (III Ediz.). Alla celebrazione del ringraziamento di fine d'anno è annessa l'indulgenza plenaria.

31

01

Mercoledì

Messa vespertina (bianco)

Tutto come alla Messa di
domani

Liturgia delle Ore

Primi Vespri della Solennità di Maria Santissima Madre di Dio

Giovedì

MARIA SANTISSIMA

MADRE DI DIO Solennit (bianco)

**Messa propria, Gloria,
Credo, pref. I della B. V.
Maria (nella Maternità)
e ricordo di Natale nella
preghiera eucaristica
I**EZIONARIO EESTIVO

Nm 6:22-27

Sal 66.2-3.5-6.8

Gal 4:4-7; 1 Cor 2:16-21

Liturgia delle Ore

Ufficio della solennità

三

 Don Giuseppe Stiano
S.D.V. (1995)

• Don Agostino Pedote (1987)

● 59^a Giornata della pace

Tempo di Natale dopo l'Ottava

03*Sabato***Messa vespertina (bianco)**Tutto come alla Messa di
domani**Liturgia delle Ore**Primi Vespri della II
Domenica dopo Natale**04***Domenica***II DOMENICA DOPO
NATALE**

Festa (bianco)

Messa propria, Gloria,Credo, pref. di Natale e
ricordo della domenica
nella preghiera eucaristica

LEZIONARIO FESTIVO

Sir 24,1-4.12-16; Sal 147;
Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18**Liturgia delle Ore**

Ufficio della festa

05

Lunedì

del Tempo di Natale

Feria (*bianco*)**Messa** propria, pref. di Natale

LEZIONARIO FERIALE

TEMPI FORTI

1Gv 3,11-21; Sal 99,2-5;

Gv 1,43-51

Liturgia delle Ore

fino a Nona

Lun. Il sett. quindi dal

Proprio

06

Martedì

EPIFANIA DEL SIGNORESolennità (*bianco*)**Messa** propria, *Gloria*, *Credo*, pref.

e ricordo proprio nella preghiera eucaristica

LEZIONARIO FESTIVO

Is 60,1-6; Sal 71,1-2.7-

8.10-13;

Ef 3,2-3. 5-6; Mt 2,1-12

Liturgia delle Ore

Ufficio della solennità

ANNUNCIO DEL GIORNO

DI PASQUA (vedi

Appendice)

07

Mercoledì

dopo l'Epifania

Feria (*bianco*)oppure **San Raimondo de Peñafort**,**presbitero** - Memoria fac. (*bianco*)**Messa** della feria

o della memoria,

pref. dell'Epifania o di Natale

o della memoria

LEZIONARIO FERIALE

TEMPI FORTI

1Gv 3,22-4,6;

Sal 2,7-8.10-11;

Mt 4,12-17.23-25

Liturgia delle Ore

Mar. Il sett. quindi dal

Proprio

Messa vespertina

propria della Vigilia

dell'Epifania del Signore

(*bianco*)

Mes. Rom. p. 53 - letture come alla Messa di domani

Liturgia delle Ore

Primi Vespri della Solennità

•••

Sua Ecc. Mons. Giuseppe Pinto (2002, Ord. Episc.)

● Giornata dell'infanzia missionaria

•••

+ Mons. Pasquale Cantalupo (2025)

08

Giovedì

dopo l'Epifania
 Feria (*bianco*)
Messa della feria,
 pref. dell'Epifania
 o di Natale
 LEZIONARIO FERIALE
 TEMPI FORTI
 1Gv 4,7-10;
 Sal 71,1-4,7-8
 Mc 6, 36-44
Liturgia delle Ore
 Gio. Il sett. quindi dal
 Proprio

09

Venerdì

dopo l'Epifania
 Feria (*bianco*)
Messa della feria,
 pref. dell'Epifania
 o di Natale
 LEZIONARIO FERIALE
 TEMPI FORTI
 1Gv 4,11-18;
 Sal 71;
 Mc 6,45-52
Liturgia delle Ore
 Ven. Il sett. quindi dal
 Proprio

10

Sabato

dopo l'Epifania
 Feria (*bianco*)
Messa mattutina della
 feria, pref. dell'Epifania
 o di Natale
 LEZIONARIO FERIALE
 TEMPI FORTI
 1Gv 4,19-5,4
 Sal 71
 Lc 4,14-22a
Liturgia delle Ore
 fino a Nona Sab. Il sett.
 quindi dal Proprio

